Programmazione Funzionale

Esercizi Svolti di Programmazione Funzionale Anno Accademico: 2024/25

Giacomo Sturm

Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche Università degli Studi "Roma Tre"

Indice

1	Esercitazione 1	1
2	Esercitazione 2	2
3	Esercitazione 3	3
4	Esercitazione 4	5
5	Esercitazione 5	6
6	Esercitazione 6	7
7	Esercitazione 8	9
8	Esercitazione 9	10

Definire una funzione ultime_cifre: -> int * int che riporti il valore intero delle due ultime cifre di un int. Dato un numero, il suo modulo base 10 restituisce l'ultima cifra. Mentre per ottenere la penultima si effettua una divisione intera per 10 per eliminare l'ultima cifra e si riapplica il modulo base 10 per ottenere questa cifra:

```
let ultime_cifre x = (abs(x) \mod 10, abs(x/10) \mod 10);;
```

Una cifra è bella se è 0, 3 o 7; un numero è bello se la sua ultima cifra è bella e la penultima (se esiste) non lo è. Definire un predicato bello: int -> bool, che determini se un numero è bello, la funzione non deve mai sollevare eccezioni, ma riportare sempre un bool.

Scrivere una funzione data: int * string -> bool, che applicata ad una coppia (d, m) di un intero d e una stringa m, determini se la coppia rappresenta una data corretta, assumendo che l'anno non sia bisestile, si assuma che i mesi siano rappresentati da stringhe con caratteri minuscoli. La funzione on deve sollevare eccezioni, ma riportare sempre un bool. È utile scrivere una funzione gdm per determinare i giorni di un mese:

```
let gdm m =
   match with
   "gennaio" | "marzo" | "maggio" | "luglio" | "agosto" | "ottobre" | "dicembre" -> 31
   | "aprile" | "giugno" | "settembre" | "novembre" -> 30
   | "febbraio" -> 28
   | _ -> 0
```

La funzione principale è quindi:

```
let data (d,m) = d \le gdm m \&\& d > 0;;
```

exception NoElement ;;

```
let maxlist = function
          [] -> raise NoElement
        | x::xs -> let rec aux m = function
               [] -> m
             | x::xs \rightarrow if x > m then aux x xs
                        else aux m xs
            in aux x xs
  Si ipotizza di non avere a disposizione l'operatore @, definire la concatenazione:
    let rec append 11 12 = match 11 with
           [] -> 12
        | x::xs -> x::(append xs 12)
In modo iterativo diventa:
    let append 11 12 =
        let rec aux a = function
               [] -> a
             | x::xs -> aux (x::a) xs
        in aux 12 List.rev(11)
    let rec nth n = function
          [] -> raise NoElement
        | x::xs -> if n < 0 then raise NoElement
                    else if n = 0 then x
                         else nth (n-1) xs;;
    let rec nondec = function
          [] | [a] -> true
        | \ x{::}y{::}xs \ \text{-> if} \ x \ > \ y \ then \ false
                       else nondec (y::xs)
    let min_dei_max ls =
        let rec listmax acc = function
               [] -> acc
             | x::xs -> listmax ((maxlist x)::acc) xs
        in let rec minlist = function
               [] -> raise NoElement
             | x::xs -> try let y = minlist(xs)
                             in min x y
                        with _ -> x
        in minlist(listmax [] ls);;
```

Concatena l'accumulatore con i massimi di ciascuna lista del secondo argomento, l'argomento implicito è una lista di liste, essendo l'argomento della funzione esterna $\tt ls.$ Si può inferire il tipo dato che ad un elemento della lista $\tt x$ viene passato come argomento a $\tt maxlist$, quindi deve essere una lista.

split2 agisce in modo simile alla funzione split definita precedentemente, divide in due parti

Si definisca la funzione find, definita nel modulo List, tale che find p 1st restituisca il primo elemento della lista 1st che soddisfa il predicato p, altrimenti solleva un'eccezione.

Si definisce la funzione takeawhile p 1st che riporti la più lunga parte iniziale di 1st costituita da tutti gli elementi che soddisfano il predicato p.

Definire ora un predicato p, tale che la funzione takeawhile restituisca la parte iniziale contenente solo numeri pari:

```
takeawhile (function x \rightarrow x \mod 2 = 0) 1
```

Si definisca la funzione partition: ('a \rightarrow bool) \rightarrow 'a list \rightarrow ('a list * 'a list), tale che applicata ad un predicato p ed una lista 1st restituisca una coppia di liste, dove la prima contiene tutti gli elementi che soddisfano il predicato, mentre la seconda lista contiene tutti gli elementi che non lo soddisfano:

Definire la funzione pairwith, che dato un elemento ed una lista restituisce una lista di coppie formate dall'elemento passato e l'elemento corrispondente della lista passata, utilizzando List.map

```
let pairwith x l = List.map (function y \rightarrow (x, y)) l
```

Definire la funzione setdiff per la differenza insiemistica, utilizzando List.filter:

In maniera più concisa, invece di utilizzare un'altra funzione isin si può utilizzare la funzione exists dal modulo List, che prende un predicato ad una lista e restituisce un booleano che rappresenta se esiste un elemento nella lista che verifica quel predicato.

```
let mem 1 x = List.exists ((=) x) 1;;
let setdiff 11 12 = List.filter (not (mem 12)) 11
```

Un'altra soluzione possibile è la seguente:

Determinare la funzione verifica_matrice: int \rightarrow int list list \rightarrow bool, che dato un intero ed una matrice rappresentata come liste di liste, controlla se è presente almeno una riga dove tutti gli elementi sono minori di n. Si può definire una funzione verifica_riga che controlla la condizione su un'unica riga:

```
let verifica_riga n l = List.for_all ((>) n) l
```

La funzione di partenza si realizza quindi come:

Creare le funzioni balpreorder e balinorder che data una lista, ne creano un albero bilanciato, in pre-ordine ed in-ordine:

Mentre per la versione in-ordine:

Per realizzare la versione in post-ordine, semplicemente si riflette l'albero ottenuto:

```
let balpostorder 1 = reflet (balpreorder 1)
```

Definire una funzione che dato un albero n-ario restituisce una lista, visitandolo in pre-ordine, simmetricamente ed in post-ordine: